



ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA WEB

01 - 31 marzo 2019

INDICE

ASSOCIAZIONE BORGHİ AUTENTICI D ITALIA WEB

28/03/2019 sibarinet.it 18:21 "Roseto in Fiore - Angoli e Balconi Fioriti"	5
28/03/2019 ildispaccio.it 17:55 Roseto Capo Spulico (Cs), la proposta per abbellire con fiori i balconi e gli angoli della città	6
28/03/2019 gazzettadiparma.it 09:42 Una vetrina sul mondo firmata Francigena-Comune-Unesco	7
28/03/2019 4live.it 00:36 L'Unione dei Comuni promuove la conoscenza e l'utilizzo dei fondi europei	8
27/03/2019 forlitoloday.it 19:02 Fondi europei per sviluppare turismo e agricoltura nei borghi, l'Unione dei Comuni ci prova	10
27/03/2019 informazione.it 11:27 Green & Blue Economy per il futuro dei territori	11
22/03/2019 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero 21:40 AL VIA OGGI L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI BORGHİ AUTENTICI D'ITALIA	12
21/03/2019 Piazzasalento 19:59 A Melpignano l'assemblea nazionale dei "Borghi autentici" d'Italia	13
21/03/2019 Salento Post 17:20 Associazione Borghi Autentici d'Italia Assemblea Nazionale 2019 - 250 Sindaci d'Italia a Melpignano per il futuro dei piccoli borghi	15
21/03/2019 abruzzolive.it 00:04 Giornate Fai, Castelvechio Calvisio spalanca le porte del paese ai visitatori. Ecco cosa trovare il 23 e il 24 marzo	17
14/03/2019 forlitoloday.it 15:58 Il pieno di energia si potrà pagare anche con una app: a Forlimpopoli arrivano le colonnine per auto elettriche	18
10/03/2019 Puglialive 16:24 Torna a Collepasso (Lecce) IL TEMPIO DELLE FOLE dedicata a EURIPIDE: l'anteprima per le scuole dall'11 al 29 marzo	19

10/03/2019 LECCEsette 11:15 A Collepasso "Il tempio delle Fole": anteprima con "Medea"	21
08/03/2019 La Nuova Ecologia.it 10:48 Torna la Primavera della mobilità dolce	23
08/03/2019 eventa.it AITR a Fà la Cosa Giusta! 8-10 Marzo Milano	25
04/03/2019 forlitoloday.it 07:44 Gruppo di universitari giapponesi in visita a Bertinoro alla scoperta del turismo eco-sostenibile	26
02/03/2019 eventa.it Il Carnevale di Satriano Lucano	27
01/03/2019 targatocn.it 18:33 Saluzzo, turismo in crescita: segno più per gli ingressi ai musei, tassa soggiorno e presenze in città	28
01/03/2019 turismo it 11:08 Calabria, cosa rende speciale il borgo di Miglierina	30

ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA WEB

19 articoli

"Roseto in Fiore - Angoli e Balconi Fioriti"

"Roseto in Fiore - Angoli e Balconi Fioriti" "Roseto in Fiore - Angoli e Balconi Fioriti" Written by comunicato stampa on 28 Marzo 2019 . Pubblicato in Eventi L'iniziativa per far "rifiorire" la bellezza del territorio. "Mettete dei fiori sui vostri balconi", volendo parafrasare il celebre brano dei Giganti, è questa la Proposta che l'Amministrazione Comunale di Roseto Capo Spulico, recuperando un'idea del Prof. Rocco Franco già sperimentata con successo nel recente passato, e che oggi si vuole riproporre per riempire di colori e di profumi le vie e le piazze del **Borgo** Autentico rosetano. Un concorso che vedrà protagonisti i Cittadini e la loro fantasia, per rendere Roseto ancora più bella attraverso l'utilizzo di fiori, in grado di trasformare con i loro colori e i loro profumi lo scorcio di una via, una piccola finestra, un balconcino, una scalinata, l'angolo di una piazza o un palazzo storico unico per la bellezza. Ed è proprio attraverso il linguaggio dei fiori, che si intendetestimoniare l'attaccamento e il rispetto dei Cittadini per la l'ambiente e la natura, nonché rendere più accogliente il contesto in cui si svolge la vita di Comunità e rivolgere ai tanti Ospiti che raggiungono Roseto in tutto il corso dell'anno un caloroso e colorato benvenuto. Senza dimenticare che il nome stesso di Roseto è legato in maniera inscindibile alla sua Rosa Damascena, fiore che si intreccia alla vita e alle gesta di Federico II di Svevia, e che sin dall'antichità in questi luoghi venivano coltivate per andare poi a rendere più preziosi i guanciali delle principesse sibarite. Il concorso è gratuito e aperto a tutti, Cittadini residenti e non, gruppi di persone, Associazioni e Scuole, che abbiano la piena disponibilità di un luogo aperto e/o visitabile al pubblico. I concorrenti, insieme alle rose, possono utilizzare qualsiasi tipo di pianta ornamentale verde e/o fiorita annuale o perenne, erbacea o arbustiva, con particolare riguardo alle piante officinali autoctone. LaGiuria sarà successivamente indicata e giudicherà le composizioni per la loro varietà, armonia, longevità, originalità dell'arredo floreale nel contesto urbanistico. Ai primi tre classificati, che saranno premiati in occasione del Premio Capo Spulico, verrà riconosciuto un premio in denaro e un kit di giardinaggio. Giovanni Pirillo

Roseto Capo Spulico (Cs), la proposta per abbellire con fiori i balconi e gli angoli della città

Roseto Capo Spulico (Cs), la proposta per abbellire con fiori i balconi e gli angoli della città "Mettete dei fiori sui vostri balconi", volendo parafrasare il celebre brano dei Giganti, è questa la Proposta che l'Amministrazione Comunale di Roseto Capo Spulico, recuperando un'idea del Prof. Rocco Franco già sperimentata con successo nel recente passato, e che oggi si vuole riproporre per riempire di colori e di profumi le vie e le piazze del **Borgo** Autentico rosetano. Un concorso che vedrà protagonisti i Cittadini e la loro fantasia, per rendere Roseto ancora più bella attraverso l'utilizzo di fiori, in grado di trasformare con i loro colori e i loro profumi lo scorcio di una via, una piccola finestra, un balconcino, una scalinata, l'angolo di una piazza o un palazzo storico unico per la bellezza. Ed è proprio attraverso il linguaggio dei fiori, che si intende testimoniare l'attaccamento e il rispetto dei Cittadini per la l'ambiente e la natura, nonché rendere più accogliente il contesto in cui si svolge la vita di Comunità e rivolgere ai tanti Ospiti che raggiungono Roseto in tutto il corso dell'anno un caloroso e colorato benvenuto. Senza dimenticare che il nome stesso di Roseto è legato in maniera inscindibile alla sua Rosa Damascena, fiore che si intreccia alla vita e alle gesta di Federico II di Svevia, e che sin dall'antichità in questi luoghi venivano coltivate per andare poi a rendere più preziosi i guanciali delle principesse sibarite. Il concorso è gratuito e aperto a tutti, Cittadini residenti e non, gruppi di persone, Associazioni e Scuole, che abbiano la piena disponibilità di un luogo aperto e/o visitabile al pubblico. I concorrenti, insieme alle rose, possono utilizzare qualsiasi tipo di pianta ornamentale verde e/o fiorita annuale o perenne, erbacea o arbustiva, con particolare riguardo alle piante officinali autoctone. La Giuria sarà successivamente indicata e giudicherà le composizioni per la loro varietà, armonia, longevità, originalità dell'arredo floreale nel contesto urbanistico. Ai primi tre classificati, che saranno premiati in occasione del Premio Capo Spulico, verrà riconosciuto un premio in denaro e un kit di giardinaggio.

Una vetrina sul mondo firmata Francigena-Comune-Unesco

Una vetrina sul mondo firmata Francigena-Comune-Unesco Sabato 13 aprile alle 14,45 al cinema Roma convegno per illustrare l'opportunità Tra gli ospiti Philippe Daverio, Alessandro Bosi, Massimo Spigaroli, Irene Pivetti Duomo di Berceto Ricevi le news 0 Berceto è pronto a diventare «Comune Unesco della Via Francigena». L'antico percorso battuto dai pellegrini per raggiungere Roma, è infatti candidato a diventare patrimonio dell'umanità Unesco. Per illustrare tutte le opportunità legate al possibile riconoscimento e dare ulteriore forza alla candidatura, sabato 13 aprile, a partire dalle 14,45 al Cinema Roma di Berceto, in via Martiri della Libertà, è in programma un convegno ricco di importanti personalità organizzato da **Borghi Autentici** d'Italia in collaborazione con il Comune di Berceto. Per l'occasione il giornalista Rai Luciano Ghelfi, coordinerà gli interventi di Philippe Daverio, storico dell'arte, docente, saggista, politico e personaggio televisivo; Luca Mercalli, meteorologo, divulgatore scientifico e climatologo; Mario Tozzi, geologo, divulgatore scientifico e saggista italiano; Alessandro Bosi, sociologo; Franco Cardini, storico; Massimo Spigaroli, chef stellato e , presidente della Fondazione Parma Unesco creative city of gastronomy; Don Carlo Pizzo, sacerdote della diocesi di Torino. Seguiranno due tavole rotonde con varie personalità politiche, amministrative e professionali inglesi, francesi, svizzere e delle sette regioni italiane toccate dalla Francigena. La prima, moderata da Giovanni Capece, sul tema Via Francigena un percorso europeo; la seconda, moderata dal giornalista Rai Luca Ponzi, dal titolo «L'opportunità Unesco, gli aspetti giuridici e grandi investimenti per la ristrutturazione dei **borghi**». Le conclusioni saranno affidate a Irene Pivetti, ex presidente della Camera ed ex assessore del Comune di Berceto. Seguiranno un assaggio prodotti tipici grazie all'aiuto e partecipazione dei ristoratori del Comune di Berceto, e intrattenimenti con artisti e musicisti. Alle 21 la proiezione del film «Il prato delle volpi» di Piero Schivazzappa, pellicola del 1989 ambientata, prevalentemente, nel Comune di Berceto con centinaia di comparse bercetesi. L'obiettivo degli organizzatori è di raggiungere tutte le 19mila persone che ruotano, a vario titolo, attorno a Berceto (2.000 residenti, 5.000 proprietari di beni immobili nel Comune di Berceto, 7.000 villeggianti abituali e 5.000 bercetesi lontani. «Il Comune di Berceto può raggiungere lo straordinario risultato d'essere riconosciuto Comune Unesco Via Francigena e quindi patrimonio dell'Umanità - spiegano i promotori - Questo riconoscimento, possibile, seppur difficile, porterebbe benefici a tutti».

L'Unione dei Comuni promuove la conoscenza e l'utilizzo dei fondi europei

Tweet su Twitter Ieri nel Salone Comunale del Municipio di Forlì si è svolta la conferenza stampa a conclusione del progetto "Laboratorio Urbano Aperto dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese". Il progetto, che ha visto l'Unione dei Comuni in qualità di capofila e l'**Associazione Borghi Autentici** d'Italia come partner tecnico, ha ricevuto un co-finanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del bando "Sostegno di iniziative di promozione della cittadinanza europea ai sensi dell'articolo 21 ter delle Legge Regionale 16/2008 - Anno 2018". L'Unione dei Comuni ha fortemente sostenuto questa iniziativa, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra Enti Locali (l'Unione ed i 15 Comuni aderenti) ed i portatori di interesse privati (cittadini, associazioni, imprese) di tutto il territorio per porre le basi a partnership pubblico-private con particolare riferimento alla valorizzazione turistica e dei prodotti tipici, attraverso futuri bandi di finanziamento messi a disposizione a livello regionale, statale ed europeo. Attraverso il progetto sono stati realizzati due distinti cicli di incontri: 5 incontri di capacity building dedicati agli Amministratori e tecnici comunali dell'Unione e dei 15 Comuni, con un focus specifico sui Programmi di finanziamento europei dedicati agli Enti Locali per la promozione di progetti in ambito turismo, valorizzazione prodotti tipici, cultura, politiche sociali e giovanili, ed una utilissima anticipazione sul prossimo ciclo di programmazione 2021-2027; parallelamente, sono stati promossi 5 laboratori di co-progettazione con le associazioni e le imprese attive su tutto il territorio dell'Unione, con la finalità di far emergere idee progettuali da realizzarsi in sinergia tra enti privati ed Amministrazioni comunali, sfruttando le fonti di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea. Tutte le idee progettuali emerse durante gli incontri sono confluite in un documento di planning finale, che raccoglie le schede progetto scaturite e che è stato consegnato all'Unione dei Comuni e a tutti i 15 Comuni. Al termine del progetto, dunque, l'Unione dei Comuni ha avuto modo, da un lato, di accrescere le proprie competenze in materia di Fondi Europei e, dall'altro, è entrata in possesso di un documento che propone "dal basso" iniziative di sviluppo locale e che potrà essere utilizzato per dare sostanza a progettualità utili per la valorizzazione del territorio. Giorgio Frassinetti presidente dell'Unione dei Comuni, ha espresso forte soddisfazione per come si è implementato e concluso il progetto: "Come Unione dei Comuni riteniamo fondamentale l'utilizzo virtuoso dei Fondi Europei per lo sviluppo sinergico delle nostre valli: grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna è stato possibile realizzare questa iniziativa, che è andata a parlare direttamente sul territorio con gli attori ed i portatori di interesse locali: l'Unione dispone ora di un patrimonio di conoscenze utile a sviluppare azioni concrete nel medio-lungo termine". Andrea Pignatti (consulente **Borghi Autentici** d'Italia), esperto di Fondi Europei e coordinatore degli incontri di capacity building, ha sottolineato il positivo riscontro da parte degli Amministratori e dei tecnici comunali sulle sfide ed i temi affrontati dai vari programmi di finanziamento dell'Unione Europea: "Spesso le Amministrazioni Comunali hanno una visione non completa dei bandi di finanziamento europei dedicati agli Enti Locali: è importante dunque aggiornare e sollecitare continuamente i responsabili politici e tecnici dei Comuni affinché si metta in atto una pianificazione della partecipazione a questi bandi. In tal senso, l'azione di sistema che può essere svolta dall'Unione dei Comuni è fondamentale, dato che consentirebbe la presentazione di progetti in rete". Carlo Montisci (consulente **Borghi Autentici** d'Italia),

esperto di processi partecipativi e coordinatore dei laboratori di co-progettazione con gli stakeholders, ha riportato come questo progetto rappresenti un punto di partenza per promuovere reti locali di valorizzazione dei territori: "I laboratori di co-progettazione realizzati hanno fatto emergere la "foto" di un territorio consapevole dei propri punti di forza soprattutto per quanto riguarda la possibile valorizzazione turistica e dei propri prodotti enogastronomici ma che necessita di sostegno progettuale per la creazione di iniziative di rete e per il reperimento costante di opportunità di finanziamento". Simone Taddei (assistenza tecnica **Borghi Autentici** d'Italia), ha infine evidenziato come il progetto sia una best-practice per quanto riguarda la collaborazione tra **Associazione Borghi Autentici** d'Italia ed i propri associati, in questo caso l'Unione dei Comuni: "Come Associazione siamo soddisfatti dell'esito finale del progetto, che è stato apprezzato dalle Amministrazioni e dai soggetti privati coinvolti. La conclusione di questo periodo di incontri formativi e di networking rappresenta un punto di partenza per ulteriori iniziative di sviluppo locale nel territorio dell'Unione, in grado di rafforzare l'attrattività del territorio e promuovere partenariati pubblico privati per la realizzazione di progetti volti allo sviluppo sostenibile dei Comuni della Romagna Forlivese". La conclusione del progetto, quindi, rappresenta anche un punto di partenza per iniziative future di sviluppo locale di tutto il territorio dell'Unione, nell'ambito delle quali il sistema **Borghi Autentici** è in grado di fornire assistenza ai Comuni e anche - attraverso Fondazione Futurae - alle associazioni no-profit e alle imprese attive a livello locale. TAGS

Fondi europei per sviluppare turismo e agricoltura nei borghi , l'Unione dei Comuni ci prova

Fondi europei per sviluppare turismo e agricoltura nei **borghi**, l'Unione dei Comuni ci prova. L'unione dispone ora di un patrimonio di conoscenze utile a sviluppare azioni concrete nel medio-lungo termine". Il progetto rappresenta quindi un punto di partenza per iniziative future di sviluppo locale. Redazione 27 marzo 2019 19:02 Un "Laboratorio urbano aperto" specializzato sugli investimenti sull'agricoltura e il turismo è il progetto dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese presentato in Comune a Forlì. Nell'ambito dell'iniziativa Andrea Pignatti, consulente **Borghi Autentici** d'Italia ed esperto in materia di gestione dei fondi europei, ha coordinato cinque incontri formativi rivolti agli amministratori dei quindici comuni dell'Unione per informarli sulle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea. "Abbiamo svolto questi incontri direttamente sul territorio, andando proprio nei vari comuni. È visibile l'assenza della Provincia in veste di "regiaprogettuale", i Comuni devono supportarsi a vicenda", ha detto Pignatti. Aggiunge il presidente dell'Unione Giorgio Frassinetti: "Riteniamo fondamentale l'utilizzo virtuoso dei fondi europei per lo sviluppo sinergico delle nostre valli, l'unione dispone ora di un patrimonio di conoscenze utile a sviluppare azioni concrete nel medio-lungo termine". Il progetto rappresenta quindi un punto di partenza per iniziative future di sviluppo locale. Questo progetto ha visto inoltre la realizzazione di cinque laboratori di co-progettazione, diretti da Carlo Montisci (consulente **Borghi Autentici** d'Italia ed esperto di processi partecipativi) e indirizzati agli "stakeholders", ovvero alle associazioni culturali ed alle imprese attive sul territorio dell'Unione dei Comuni. "Al fine di ogni laboratorio doveva emergere una scheda progettuale - sottolinea Montisci - È ammirevole l'orgoglio di chi lavora sul territorio, i presenti si sono dimostrati molto interessati ad incrementare il settore del turismo e dell'agricoltura. Una criticità potrebbe essere rappresentata proprio dalla ricchezza di contenuti culturali e turistici presenti sul territorio, sarebbe difficile scegliere cosa mostrare in uno spot pubblicitario di trenta secondi".

Green & Blue Economy per il futuro dei territori

Modifica password Green & Blue Economy per il futuro dei territori In svolgimento a Cagliari il progetto "La Bottega dei Sapori", organizzato dal Centro Professionale Europeo Fondazione Leonardo in raccordo con l'Unione dei Comuni Parte Montis, l'**associazione Borghi Autentici** d'Italia e finanziato dalla regione Sardegna e Comunità Europea. Cusercoli, 27/03/2019 - 12:10 (informazione.it - comunicati stampa - turismo) Un percorso di 600 ore finalizzato alla formazione di quattordici professionisti specializzati in Marketing, Web Marketing, Comunicazione e Tecniche di Branding in ambito agrifood, che ha come obiettivo la valorizzazione dei prodotti tipici e unici della Sardegna, qualificandoli in ambito nazionale e internazionale attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecniche di comunicazione. Un'opportunità per i giovani, un'occasione per le imprese che potranno contare su figure specializzate in grado di inserirsi nei settori strategici del sistema economico e produttivo. "Negli incontri - sottolinea Fausto Faggioli, docente del Corso - sarà fondamentale un coinvolgimento sempre maggiore dei corsisti con le imprese ed il confronto con il mondo del lavoro. Le figure professionali che usciranno da questo percorso contribuiranno a nuovi modelli di sviluppo economico con un occhio di riguardo all'ambito internazionale." "Laboratori pratici con software specialistici - aggiungono Gianfranco Lai, direttore del progetto, Antonia Angela Fortuna, direttore regionale e Dario Dessì, tutor del progetto- visite, stage e project work in aziende, workshop e seminari di approfondimento sono solo alcune delle attività che i corsisti affronteranno in questo percorso formativo. Inoltre sarà data la possibilità di svolgere parte delle attività di stage o tirocinio all'estero." "Costruiamo idee orientate verso il turismo enogastronomico. - termina il gruppo di lavoro, Matteo Mura, Alba Sini, Fabio Medda, Sofia Usala, Simone Medda, Miriam Loi, Enrico Sulis, Davide Alfio Licandro, Alessio Zarcone, Francesco Podda, Flavia Carta, Daniela Pulisci, Maria Rosaria Bianchi, Eliana Vacca - Non è solo uno slogan, è la nostra mission. Siamo determinati a rinnovare l'offerta attraverso idee innovative spendibili nell'agrifood. Grazie a questo percorso stiamo maturando delle competenze sinergiche volte a promuovere il naturale sviluppo del turismo territoriale, aprendo le porte all'internazionalizzazione di questa straordinaria terra con l'anima e il sorriso, attivando progetti di network orientati a rendere unico il soggiorno in una perfetta fusione tra emozioni ed esperienze. Progettualità, Intraprendenza ed Eterogeneità come percorsi e orientamenti diversi che mirano ad un obiettivo comune: la valorizzazione della destinazione e dei prodotti di eccellenza. Siamo pronti ad investire su noi stessi, mettendoci in gioco al fianco dei rappresentanti del settore." Per maggiori informazioni

AL VIA OGGI L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI BORGHI AUTENTICI D'ITALIA

AL VIA OGGI L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI **BORGHI AUTENTICI** D'ITALIA 22/03/2019 - 19:13 LECCE\ nflash\ - Si è aperta oggi presso l'ex Convento degli Agostignani a **Melpignano** (Lecce) l'assemblea nazionale dell'**Associazione Borghi Autentici** d'Italia, che si concluderà domani. (nflash)

A Melpignano l'assemblea nazionale dei " Borghi autentici " d'Italia

Questo sito web lo farà Essenziali: Ricorda la tua impostazione sui permessi cookie Essenziali: Permetti cookie sessione Essenziali: Raccogli informazioni che inserisci nei form contatti newsletter e altri form su tutte le pagine Essenziali: Mantieni traccia di quello che inserisci nel carrello Essenziali: Conferma che sei connesso nel tuo account utente Essenziali: Ricorda la versione di lingua selezionata Questo sito non lo farà Ricorda i tuoi dettagli d'accesso Funzionalità: Ricorda impostazioni social media Funzionalità: Ricorda paese e regione selezionati Analitica: Tieni traccia delle tue pagine visitate e interazioni effettuate Analitica: Tieni traccia della tua posizione e della regione basato sul tuo numero IP Analitica: Tieni traccia del tempo speso su ogni pagina Analitica: Aumenta la qualità dei dati delle funzioni di statistica Pubblicità: Mostra informazioni e pubblicità su misura basandoci sui tuoi interessi per es. il contenuto che hai visitato in passato (In questomomento non usiamo pubblicità mirata o cookie mirati) Pubblicità: Raccogli informazioni personalmente identificabili come nome o informazioni Questo sito web lo farà Essenziali: Ricorda la tua impostazione sui permessi cookie Essenziali: Permetti cookie sessione Essenziali: Raccogli informazioni che inserisci nei form contatti newsletter e altri form su tutte le pagine Essenziali: Mantieni traccia di quello che inserisci nel carrello Essenziali: Conferma che sei connesso nel tuo account utente Essenziali: Ricorda la versione di lingua selezionata Funzionalità: Ricorda impostazioni social media Funzionalità: Ricorda regione e paese selezionati Questo sito non lo farà Analitica: Tieni traccia delle tue pagine visitate e interazioni effettuate Analitica: Tieni traccia della tua posizione e della regione basato sul tuo numero IP Analitica: Tieni traccia del tempo speso su ogni pagina Analitica: Aumenta la qualità dei dati delle funzioni di statistica Pubblicità: Mostra informazioni e pubblicità su misura basandoci sui tuoi interessi per es. il contenuto che hai visitato in passato (In questo momento non usiamo pubblicità mirata o cookie mirati) Pubblicità: Raccogli informazioni personalmente identificabili come nome o informazioni Questo sito web lo farà Essenziali: Ricorda la tua impostazione sui permessi cookie Essenziali: Permetti cookie sessione Essenziali: Raccogli informazioni che inserisci nei form contatti newsletter e altri form su tutte le pagine Essenziali: Mantieni traccia di quello che inserisci nel carrello Essenziali: Conferma che sei connesso nel tuo account utente Essenziali: Ricorda la versione di lingua selezionata Funzionalità: Ricorda impostazioni social media Funzionalità: Ricorda regione e paese selezionati Analitica: Tieni traccia delle tue pagine visitate e interazioni effettuate Analitica: Tieni traccia della tua posizione e della regione basato sul tuo numero IP Analitica: Tieni traccia del tempo speso su ogni pagina Analitica: Aumentala qualità dei dati delle funzioni di statistica Questo sito non lo farà Pubblicità: Mostra informazioni e pubblicità su misura basandoci sui tuoi interessi per es. il contenuto che hai visitato in passato (In questo momento non usiamo pubblicità mirata o cookie mirati) Pubblicità: Raccogli informazioni personalmente identificabili come nome o informazioni Questo sito web lo farà Funzionalità: Ricorda impostazioni social media Funzionalità: Ricorda paese e regione selezionati Analitica: Tieni traccia delle tue pagine visitate e interazioni effettuate Analitica: Tieni traccia della tua posizione e della regione basato sul tuo numero IP Analitica: Tieni traccia del tempo speso su ogni pagina Analitica: Aumenta la qualità dei dati delle funzioni di statistica Pubblicità: Mostra informazioni e pubblicità su misura basandoci sui tuoi interessi per es. il contenuto che hai visitato in passato (In questo momento non usiamo pubblicità mirata o cookie mirati) Pubblicità: Raccogli

informazioni personalmente identificabili come nome o informazioni Questo sito non lo farà
Ricorda i tuoi dettagli d'accesso

Associazione Borghi Autentici d'Italia Assemblea Nazionale 2019 - 250 Sindaci d'Italia a Melpignano per il futuro dei piccoli borghi

Eventi , Lecce , Salento Si terrà a **Melpignano** (LE) venerdì 22 e sabato 23 marzo 2019, presso l'ex Convento degli Agostiniani, l'annuale Assemblea Nazionale dei **Borghi Autentici** d'Italia. Un appuntamento importante sullo stato dell'arte dell'Associazione con oltre 250 territori e comunità rappresentate. Piccoli **borghi** caratterizzati dalla bellezza paesaggistica e architettonica e dalla capacità delle comunità di azione, reazione e resilienza. Scopo principale dell'Associazione, nata nel 2007, è valorizzare attraverso ricerca, progettualità e confronto tecnico, i **borghi**, i piccoli e medi comuni e le comunità locali, pensando ad un'idea di sviluppo e di ripopolamento dei territori che metta al centro i cittadini.

L'Assemblea si aprirà venerdì 22 marzo alle 15:30 con gli interventi di: Ivan Stomeo presidente nazionale di **Borghi Autentici**, Loredana Capone Assessore Industria turistica e culturale, Gestione e valorizzazione dei beni culturali della Regione Puglia, Stefano Minerva, Presidente della Provincia Di Lecce, Sergio Blasi consigliere regionale. 250 sindaci provenienti da ogni parte d'Italia si confronteranno sui temi in programma: - Presentazione del progetto speciale del 2019 "Luoghi della lentezza e del saper fare", nato dalla partnership tra l'**Associazione Borghi Autentici** d'Italia, l'Associazione Comuni Virtuosi e l'Associazione Europea delle Vie Francigene. Il progetto, che prenderà il via subito dopo Pasqua, nasce dalla consapevolezza che la lentezza è soprattutto un valore da riscoprire, in un mondo che tende a privilegiare la velocità, negli stili di vita, negli spostamenti e nei contatti umani. Lentezza è sinonimo di cura dei dettagli, di pazienza, di dedizione e di passione per le cose ben fatte. Diverse le iniziative pensate per questo grande progetto, che coinvolgerà tutti i comuni partecipanti fino al 31 dicembre 2019; -Presentazione dell'indagine qualitativa "Autentica condivisione" realizzata nell'ambito dell'Osservatorio sui **Borghi**, creato dall'**Associazione Borghi Autentici** d'Italia. L'Osservatorio ha l'obiettivo di indagare e riflettere attorno agli aspetti salienti dell'evoluzione dei **Borghi Autentici** ponendoli all'attenzione di chi lavora per la rigenerazione di questi territori e per il miglioramento della qualità di vita delle loro comunità. Il lavoro dell'Osservatorio potrà essere di stimolo, proponendo visioni, nuove storie, esperienze e utili indicazioni operative per tutti coloro che abbiano a cuore il futuro dei piccoli e medi comuni italiani e non solo. -Presentazione della Fondazione Futurae, nata su impulso dell'**Associazione Borghi Autentici** d'Italia, la Fondazione vede tra i soci fondatori anche le due Cooperative di Comunità pugliesi di **Melpignano** e Biccari, ed aspira ad accogliere altri soggetti del Terzo Settore che condividano la stessa visione. La Fondazione, che ha recentemente ottenuto la personalità giuridica, è iscritta al registro regionale delle ONLUS dell'Emilia - Romagna in attesa di poter far parte dell'Albo Nazionale degli Enti del Terzo Settore. Tra gli scopi della Fondazione vi è la promozione e organizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio edilizio, pubblico e privato in stato di abbandono o sottoutilizzazione per accompagnare processi di rigenerazione urbana dei **Borghi Autentici**; la valorizzazione di nuove attività micro-economiche connesse all'ospitalità turistica, alla diffusione di pratiche culturali ed artistiche e alla creazione di presidi di valorizzazione delle produzioni di qualità; il sostegno e la gestione di iniziative e progetti dedicati alla tutela dell'ambiente, alla gestione energetica sostenibile e alla mobilità "dolce" nei **Borghi Autentici**. - Elezione dei nuovi componenti del Consiglio Direttivo e del Comitato Etico dell'**Associazione Borghi Autentici** d'Italia, componenti che ogni triennio vengono rinnovati. Per informazioni: **Associazione**

Borghi Autentici d'Italia WWW.BORGHIAUTENTICIDITALIA.IT Tel. 0524 587185 - e-mail: associazione@borghiautenticiditalia.it

Giornate Fai, Castelvecchio Calvisio spalanca le porte del paese ai visitatori. Ecco cosa trovare il 23 e il 24 marzo

Il 21 marzo, 2019 Condividi Castelvecchio Calvisio. Il **Borgo** autentico di Castelvecchio Calvisio, nei giorni di sabato 23 e domenica 24 marzo, aprirà le sue porte ai visitatori che, in occasione delle giornate di primavera del FAI, saranno guidati all'interno delle antiche mura attraverso i caratteristici vicoli, con archi e scale particolari, ricchi di storia. L'accoglienza verrà fatta dai bambini della Scuola Primaria di San Pio delle Camere che in collaborazione con l'architetto e storico Corrado Marsili saranno i Ciceroni del **Borgo**. La visita comprenderà anche la bellissima ed interessante Chiesa Parrocchiale, intitolata a san Giovanni Battista, e Palazzo del Capitano, dove un appassionato di storia delle tradizioni Popolari, Antonio Iannessa, mostrerà le antiche tradizioni della transumanza verticale con racconti, immagini e testi. Animeranno il percorso: il gruppo storico Aquila Invicta con musiche medievali e danze, spettacoli di Falconeria a cura del falconiere AntonelloDundee, Dame e Cavalieri, antichi mestieri a cura dei cittadini del paese. Il **Borgo** si mostrerà con la sua veste medievale, come le sue antiche mura. In bella Mostra anche gli autentici prodotti del Forno Locale "Calvisio". Le strutture ricettive "La Trattoria Le Quattro Ville" e "il Bar- Ristoro Adonis" offriranno un buon servizio di enogastronomia con prodotti tipici locali. Orari delle visite guidate: dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle17 [Notizia Precedente](#)

Il pieno di energia si potrà pagare anche con una app: a Forlimpopoli arrivano le colonnine per auto elettriche

Il pieno di energia si potrà pagare anche con una app: a Forlimpopoli arrivano le colonnine per auto elettriche. L'installatore del servizio è la compagnia Enel X Mobility, che ha stipulato una convenzione con l'associazione di Comuni **Borghi Autentici**; Redazione 14 marzo 2019 15:58 Lunedì partono a Forlimpopoli i lavori per l'installazione di due colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. Le colonnine saranno installate una in piazzale Paolucci e una nel parcheggio Donatori di Sangue. Ognuna di esse è in grado di erogare energia in modalità standard o accelerata, ed accetta le prese dei modelli attualmente sul mercato, in modo da poter servire qualsiasi veicolo elettrico che si fermi per la ricarica. L'installatore del servizio è la compagnia Enel X Mobility, che ha stipulato una convenzione con l'associazione di Comuni **Borghi Autentici**; il Comune di Forlimpopoli ha utilizzato questa convenzione per realizzare l'infrastruttura a costo zero. Queste sono le prime due colonnine di un totale di cinque previste nell'intero territorio comunale. "Forlimpopoli continua il suo impegno per la riduzione delle emissioni inquinanti e per lo sviluppo di una mobilità sostenibile", afferma l'assessore all'Ambiente, Gian Matteo Peperoni. "Le colonnine inoltre possono essere un mezzo di promozione del territorio. Infatti chi si sposta con l'auto elettrica è dotato di applicazioni che segnalano l'ubicazione dei punti di ricarica - prosegue Peperoni -. Forlimpopoli è in posizione strategica nella tratta tra Rimini e Bologna. Il tempo necessario per la ricarica può diventare l'occasione per un caffè in centro, per una visita al nostro Museo o per fermarsi a mangiare nel paese di Pellegrino Artusi. Ecco perché le prime due colonnine le abbiamo previste vicino alla Rocca e di fronte al Parco Urbano" Il lavoro di installazione sarà ultimato prima della poi, dopo la pausa per lo svolgimento della festa, sarà messa in opera l'apposita segnaletica e le colonnine diverranno operative. "Uno dei requisiti che abbiamo esplicitamente chiesto è che le colonnine fossero fruibili da tutti i tipi di auto elettrica e che si potesse pagare la ricarica sia con bancomat che una apposita App - conclude -. In questo caso l'utente può addebitare la spesa sul conto del proprio fornitore di energia elettrica, anche se diverso da Enel. E' importante che l'infrastruttura sia aperta, perché la mobilità elettrica avrà nel breve periodo un grande sviluppo". Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di usa la nostra Partner App gratuita !

Torna a Collepasso (Lecce) IL TEMPIO DELLE FOLE dedicata a EURIPIDE: l'anteprima per le scuole dall'11 al 29 marzo

Redazione di Bari Torna a Collepasso (Lecce) IL TEMPIO DELLE FOLE dedicata a EURIPIDE: l'anteprima per le scuole dall'11 al 29 marzo 10/03/2019 Dopo aver fatto irruzione sulla scena salentina, la scorsa primavera, con un'imponente produzione dedicata alla tragedia greca e a due testi di Sofocle, "Edipo Re" e "Antigone", la macchina teatrale salentina di "Poieofolà" è pronta a tornare in scena per la seconda edizione della rassegna di dramma antico e teatro di letteratura "IL TEMPIO DELLE FOLE". È Euripide l'autore scelto per il 2019, di cui si approfondiranno due opere, BACCANTI e MEDEA, che prenderanno forma in visionarie messinscena studiate ancora una volta ad hoc per le preziose architetture del Palazzo Baronale di Collepasso. Protagoniste di quest'anno saranno le passionali donne di Euripide. Prenderanno voce e corpo con due celebri opere del tragediografo greco, tenute ben strette da un unico "fil noire" e un'unica direzione artistica. La rassegna andrà in scena dal 25 aprile al 19 maggio 2019 (tutti i giovedì e sabato con Baccanti, venerdì e domenica con Medea, sempre alle 20.30) ma Medea debutterà già nei matinée in programma dall'11 al 29 marzo, sempre nel Palazzo Baronale di Collepasso, nella sezione del Tempio delle Fole dedicata agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore. Entrambe le opere vengono attualizzate mantenendo la classicità, con l'inserimento della recitazione in metrica greca, in distici elegiaci e trimetri giambici, sui testi tradotti e adattati da Roberto Treglia che anche quest'anno filtra e firma la regia secondo il suo stile ricercato. La direzione artistica della rassegna è curata da Alberto Greco che propone una chiave di lettura inconsueta e un allestimento "visionario": un flashback nell'800 più oscuro ed esoterico, dal retrogusto vittoriano. L'angoscia di Medea è frutto della sensibilità dell'attrice gallipolina Luana Greco che con magistrale prestantza fisica supporterà il travaglio e la frustrazione della celeberrima "madre assassina". Interprete d'eccezione, ancora una volta, si riconferma poi la cantante salentina Cinzia Corrado, che in Medea da voce all'animo sommerso della vecchia nutrice che teme il violento temperamento della maga e l'inevitabile figlicidio. Il resto del cast è formato da artisti di tutte le età, provenienti da tutta Italia, di cui molti pugliesi. In scena anche due bambini salentini di 8 e 9 anni, interpreti dei figli di Medea. I "costruttori di fole" (appellativo con cui amano definirsi i componenti di Poieofolà) perseguono con entusiasmo il proprio progetto di sensibilizzazione all'arte della poesia e della letteratura sul territorio riconfermando anche la sezione "Fole nello zainetto". È dedicata ai bambini di scuola d'infanzia e primaria e prevede tre diversi spettacoli: le colorate storie dei fratelli Grimm di "Non c'era una volta", le avventure degli artisti del nuovissimo "Circo Caramella". Gli spettacoli di Fole nello zainetto saranno portati in scena durante le ore diurne, nella sede scolastica. "La nostra utopia punta sull'educazione dei giovani sostenendo un teatro propedeutico che sensibilizzi oltremodo i fruitori del format" dice il regista Roberto Treglia. IL TEMPIO DELLE FOLE è realizzato con il patrocinio della PROVINCIA DI LECCE, dei comuni di GALLIPOLI, COLLEPASSO e TAURISANO. In particolare per la sezione dedicata agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore si arricchisce della collaborazione dell'associazione Amart di Gallipoli, che gestisce alcuni tra i principali luoghi di cultura cittadini, e delle migliori strutture ricettive alberghiere del gruppo CAROLI HOTELS, per la gestione degli scuole ospiti da tutta Italia. La rassegna IL TEMPIO DELLE FOLE rientra nel calendario di eventi promossi attraverso il circuito dell'associazione nazionale **BORGHI AUTENTICI** D'ITALIA di cui fa parte il comune di Collepasso. MEDEA (note di regia) - Femmina

nel genere, strega nelle capacità di intendere e volere. Non è folle, è eccessiva. Rea. Detentrica di una lucidità abbacinante e di una dottrina dissimile dal contesto circostante. Martire di un continuum di umiliazioni. Un animo depravato che risponde alle regole di un proprio credo. Eppure la sua è una crudeltà innocente. Comprensibile, appartenente ad un mondo diverso. Lunga ombra del primitivo, un primitivo orribile e sinistro. E' la necessità di rivalsa che muove l'impulso violento e la facilità con cui è abituata a distruggere gli ostacoli che si frappongono al raggiungimento dei suoi scopi. Lacerata dal dissidio di un amore materno che la porterebbe a dimenticarsi di sé e una brama di vendetta che, in fondo, è la distruzione di un'altra parte di sé. E' possibile che una madre uccida i propri figli? Le passioni si consumano. Le promesse si frantumano come ghiaccio ai colpi di scure. Una donna tradita partorisce furie inumane. Una sola volizione: ripagare l'oggetto del suo amore, barbaramente. Tutti i dettagli sul sito www.poeiofola.it

A Collepasso "Il tempio delle Fole": anteprima con "Medea"

A Collepasso "Il tempio delle Fole": anteprima con "Medea" domenica 10 marzo 2019 Torna la rassegna dedicata a Euripide. Domani, l'anteprima per le scuole. Dopo aver fatto irruzione sulla scena salentina, la scorsa primavera, con un'imponente produzione dedicata alla tragedia greca e a due testi di Sofocle, "Edipo Re" e "Antigone", la macchina teatrale salentina di "Poieofolà" è pronta a tornare in scena per la seconda edizione della rassegna di dramma antico e teatro di letteratura "IL TEMPIO DELLE FOLE". È Euripide l'autore scelto per il 2019, di cui si approfondiranno due opere, BACCANTI e MEDEA, che prenderanno forma in visionarie messinscena studiate ancora una volta ad hoc per le preziose architetture del Palazzo Baronale di Collepasso. Protagoniste di quest'anno saranno le passionali donne di Euripide. Prenderanno voce e corpo con due celebri opere del tragediografo greco, tenute ben strette da un unico "fil noire" e un'unica direzione artistica. La rassegna andrà in scena dal 25 aprile al 19 maggio 2019 (tutti i giovedì e sabato con Baccanti, venerdì e domenica con Medea, sempre alle 20.30) ma Medea debutterà già nei matinée in programma dall'11 al 29 marzo (ingresso ore 10), sempre nel Palazzo Baronale di Collepasso, nella sezione del Tempio delle Fole dedicata agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore. Entrambe le opere vengono attualizzate mantenendo la classicità, con l'inserimento della recitazione in metrica greca, in distici elegiaci e trimetri giambici, sui testi tradotti e adattati da Roberto Treglia che anche quest'anno filtra e firma la regia secondo il suo stile ricercato. La direzione artistica della rassegna è curata da Alberto Greco che propone una chiave di lettura inconsueta e un allestimento "visionario": un flashback nell'800 più oscuro ed esoterico, dal retrogusto vittoriano. L'angoscia di Medea è frutto della sensibilità dell'attrice gallipolina Luana Greco che con magistrale prestanza fisica sopporterà il travaglio e la frustrazione della celeberrima "madre assassina". Interprete d'eccezione, ancora una volta, si riconferma poi la cantante salentina Cinzia Corrado, che in Medea da voce all'animo sommerso della vecchia nutrice che teme il violento temperamento della maga e l'inevitabile figlicidio. Il resto del cast è formato da artisti di tutte le età, provenienti da tutta Italia, di cui molti pugliesi. In scena anche due bambini salentini di 8 e 9 anni, interpreti dei figli di Medea. I "costruttori di fole" (appellativo con cui amano definirsi i componenti di Poieofolà) perseguono con entusiasmo il proprio progetto di sensibilizzazione all'arte della poesia e della letteratura sul territorio riconfermando anche la sezione "Fole nello zainetto". È dedicata ai bambini di scuola d'infanzia e primaria e prevede tre diversi spettacoli: le colorate storie dei fratelli Grimm di "Non c'era una volta", le avventure degli artisti del nuovissimo "Circo Caramella". Gli spettacoli di Fole nello zainetto saranno portati in scena durante le ore diurne, nella sede scolastica. "La nostra utopia punta sull'educazione dei giovani sostenendo un teatro propedeutico che sensibilizzi oltremodo i fruitori del format" dice il regista Roberto Treglia. IL TEMPIO DELLE FOLE è realizzato con il patrocinio della PROVINCIA DI LECCE, dei comuni di GALLIPOLI, COLLEPASSO e TAURISANO. In particolare per la sezione dedicata agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore si arricchisce della collaborazione dell'associazione Amart di Gallipoli, che gestisce alcuni tra i principali luoghi di cultura cittadini, e delle migliori strutture ricettive alberghiere del gruppo CAROLI HOTELS, per la gestione degli ospiti da tutta Italia. La rassegna IL TEMPIO DELLE FOLE rientra nel calendario di eventi promossi attraverso il circuito dell'associazione nazionale **BORGHI AUTENTICI** D'ITALIA di cui fa parte il comune di Collepasso. MEDEA (note di regia) - Femmina nel genere, strega nelle capacità di intendere e

volere. Non è folle, è eccessiva. Rea. Detentrica di una lucidità abbacinante e di una dottrina dissimile dal contesto circostante. Martire di un continuum di umiliazioni. Un animo depravato che risponde alle regole di un proprio credo. Eppure la sua è una crudeltà innocente. Comprensibile, appartenente ad un mondo diverso. Lunga ombra del primitivo, un primitivo orribile e sinistro. E' la necessità di rivalsa che muove l'impulso violento e la facilità con cui è abituata a distruggere gli ostacoli che si frappongono al raggiungimento dei suoi scopi. Lacerata dal dissidio di un amore materno che la porterebbe a dimenticarsi di sé e una brama di vendetta che, in fondo, è la distruzione di un'altra parte di sé. E' possibile che una madre uccida i propri figli? Le passioni si consumano. Le promesse si frantumano come ghiaccio ai colpi di scure. Una donna tradita partorisce furie inumane. Una sola volizione: ripagare l'oggetto del suo amore, barbaramente.

Torna la Primavera della mobilità dolce

Torna la Primavera della mobilità dolce Dal 21 marzo al 21 giugno riparte la 'stagione di lentezza' in tutta Italia. L'iniziativa è organizzata da AMoDo, l'Alleanza per la Mobilità Dolce a cui aderisce anche Legambiente Ferrovie dismesse, una risorsa non sfruttata in Italia

Publicato il: 08/03/2019 Last updated on: 08/03/2019 Dal 21 marzo al 21 giugno torna la Primavera della Mobilità Dolce. la stagione di mobilitazione slow organizzata con lo scopo di promuovere la diffusione di una mobilità lenta e senza motore, per una fruizione sostenibile e rispettosa del paesaggio italiano. L'iniziativa è promossa da AMoDo, Alleanza per la Mobilità Dolce a cui aderiscono Touring Club Italiano, AEC, Legambiente, Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali, Italia Nostra, Federtrek, UTP Assoutenti, Associazione Greenways, AICS, Kyoto Club, , Federparchi, Associazione Italiana Turismo Responsabile, AIGAE, Comuni Virtuosi, Città Slow, WWF, Audax Randonneur Italia, inLocomotivi, Rete dei Cammini, Iubilantes, AIPAI, Terre di Mezzo, AIAPP, **Borghi Autentici** d'Italia, FIE, MTB Spoleto, Transdolomites e Coordinamento Ciclovie Acquedotto Pugliese. L'evento è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Anci, Fondazione FS, Asstra, Fondazione Cesare Pozzo e dell'Associazione Europea delle Vie Francigene. I media partner sono La Nuova Ecologia, Radio Francigena, TREKKING&Outdoor e FerPress. I tre mesi di mobilità dolci saranno caratterizzati da un ricco calendario di appuntamenti per chi ama pedalare, camminare su vie storiche e nella natura, scoprire ferrovie turistiche ed immergersi nella cultura e nel paesaggio del nostro territorio. Si parte sabato 9 marzo con il lancio della manifestazione a Milano con il convegno dal titolo 'Atlante della mobilità dolce' nella storica cornice di 'Fa' la cosa giusta!', la fiera sugli stili di vita sostenibili. Nell'occasione verrà presentato l'Atlante della Mobilità Dolce, una piattaforma open a cui contribuiranno tutte le associazioni per disegnare le traiettorie principali esistenti e in progettazione della mobilità dolce in Italia, un lavoro di intersezione dei principali sistemi di ciclovie, cammini, greenways e ferrovie turistiche oggi presenti nel paese e delle hub di trasporto pubblico. Al convegno seguiranno due workshop tematici nel pomeriggio dal titolo 'Recupero e valorizzazione delle infrastrutture ferroviarie' come greenways e 'Turismo, mobilità ed accoglienza nei **borghi** ed aree interne'. 'La mobilità dolce è una stagione in fiore che stenta a sbocciare in Italia - dichiara Anna Donati, portavoce delle 28 associazioni dell'Alleanza per la Mobilità Dolce - perché i diversi provvedimenti approvati all'unanimità dal Parlamento nella scorsa legislatura rischiano di non trovare una concreta attuazione, ritardando la realizzazione di interventi, percorsi e servizi già finanziati per le ferrovie turistiche, le ciclovie nazionali ed i cammini storici italiani'. 'Per questo rivolgiamo al Governo a quasi un anno dal suo insediamento - continua la portavoce - quattro richieste: emanare i decreti attuativi ancora fermi sulle ferrovie turistiche, di adottare il Piano Generale Mobilità Ciclistica ed aprire un tavolo partecipato al MIT per le ciclovie, di aggiornare il portale dell'Atlante dei Cammini, di prevedere nuove risorse nella prossima Legge di Stabilità 2020 per la mobilità dolce nel suo complesso'. Evento di spicco della Primavera della Mobilità dolce sarà il 4 e 5 maggio la Giornata delle Ferrovie delle Meraviglie, durante la quale alcuni delle migliaia di chilometri di storiche ferrovie e tracciati dismessi verranno valorizzati per tornare al centro di un progetto di rigenerazione territoriale. La stagione si chiuderà con la Maratona Ferroviaria, il consueto appuntamento ferroviario di esperti, appassionati e giornalisti che studierà in un viaggio collettivo e ricco di incontri con il territorio i tracciati ferroviari del paesaggio sardo.

Autore:redazione La testata è nata nel 1978 con il nome di Ecologia (diventerà La Nuova Ecologia l'anno successivo) insieme ai primi gruppi ambientalisti... Vedi qui la voce sulla Wikipedia https://it.wikipedia.org/wiki/La_Nuova_Ecologia Twitter Facebook Condividi sui Social: Skip back to main navigation

AITR a Fà la Cosa Giusta! 8-10 Marzo Milano

mar 8 AITR a Fà la Cosa Giusta! 8-10 Marzo Milano da ven, 8 mar 2019 - 09:00 fino a dom, 10 mar 2019 - 18:00 #causes Visualizzazioni Dal 8 al 10 marzo si terrà presso Milano fiera la XVI edizione di Fa' la cosa giusta!, la prima e la più grande fiera nazionale del consumo critico e stili di vita sostenibili. In questa occasione AITR e tantissimi soci saranno presenti con i loro stand presso l'area dedicata a turismo consapevole e percorsi. Tante saranno le occasioni che ci coinvolgeranno, a cui parteciperemo e che abbiamo co-organizzato. :D Viaggi Solidali Walden Viaggi a piedi RAM Viaggi Incontro - Turismo Responsabile Case Valdesi, Hotel e Foresterie **Borghi Autentici** d'Italia Four Seasons Natura e Cultura Planet Viaggi Accessibili AMoDo - Alleanza Mobilità Dolce Legambiente Onlus Cooperativa sociale Altereco

Gruppo di universitari giapponesi in visita a Bertinoro alla scoperta del turismo eco-sostenibile

Gruppo di universitari giapponesi in visita a Bertinoro alla scoperta del turismo eco-sostenibile
Domenica, proveniente da un eductour che li ha condotti a Cesena, Sogliano, Cervia, Ravenna e Forlì alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche romagnole, un gruppo di 17 universitari giapponesi è giunto in visita al Balcone di Romagna. Piero Ghetti 04 marzo 2019 07:44 Bertinoro volge lo sguardo al Sol Levante. Domenica un gruppo di 17 universitari giapponesi è giunto in visita al Balcone di Romagna. Provenienti da un eductour che li ha condotti a Cesena, Sogliano, Cervia, Ravenna e Forlì alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche locali, i giovani, tutti neo laureandi guidati da Hiroko Kudo, professore ordinario di public policy and management (diritto pubblico) alla Chuo University di Tokyo, sono stati condotti in visita alla Rocca Vescovile e al Museo Interreligioso, per poi essere accolti in piazza della Libertà dal vice sindaco con delega al Turismo Mirko Capuano, in rappresentanza del Comune di Bertinoro. Dopo il consueto benvenuto agli ospiti, l'amministratore ha portato il gruppo ai piedi della Colonna dei dodici anelli, dove, dal lontano 1926, la prima domenica di settembre si tiene il singolare rito dell'Ospitalità. Ogni anello rappresentava una famiglia nobile di Bertinoro: quando il forestiero giungeva in paese, era subito invitato ad essere ospite della casa cui apparteneva l'anello al quale il cavaliere aveva legato il proprio destriero. Rivivendo il Rito dell'Ospitalità in via del tutto eccezionale, quattro giovani giapponesi, estratti a sorte dal gruppo dei 17, sono stati accolti a pranzo da altrettante famiglie del Colle. Il resto del gruppo è stato condotto nella vicina Ca' de Bé per gustare il pranzo domenicale, rigorosamente a base di prodotti del territorio romagnolo. Fra i commensali era presente anche Fausto Faggioli, presidente di European Academy for Rural Territorial Hospitality e co-promotore del viaggio degli studenti. L'imprenditore cusercolese, impegnato da anni nella promozione del turismo eco-sostenibile in Romagna, ha precisato l'importanza di simili iniziative, finalizzate a far conoscere la governance pubblico-privato realizzata in Romagna, nell'ambito di una collaborazione intrapresa con le Università giapponesi da almeno un ventennio. "La visita-studio - ha precisato Faggioli - è una modalità d'incontro che privilegia il rapporto diretto con gli imprenditori e le amministrazioni. La conoscenza porta alla collaborazione e confido nella possibilità di scambio di esperienze e di buone pratiche per lo sviluppo economico della Romagna. I temi dello sviluppo sostenibile del mondo rurale, dei **Borghi Autentici** e delle Comunità Ospitali avranno un ruolo sempre maggiore nelle politiche formative, anche perché sono molti gli aspetti dei piccoli **borghi** che un paese come il Giappone può condividere con l'area forlivese". La visita dei giovani giapponesi a Bertinoro si è conclusa in una cantina locale, sul presupposto che le imprese vitivinicole appaiono sempre più elementi costitutivi del tessuto biologico-produttivo della Romagna.

Il Carnevale di Satriano Lucano

mar 2 Il Carnevale di Satriano Lucano sab, 2 mar 2019 - 07:00 alle 22:30 #art Visualizzazioni 202 marzo 2019 Partenza da Bari alle ore 07.00 da Bari Partenza da Modugno alle ore 07.20 Arrivo a Satriano di Lucania e visita guidata del **borgo**. Ore 12:00 - Inizio Carnevale Messa in scena delle celebrazione del Matrimonio della Zita sulle scale della Chiesa Vecchia. A seguire corteo nuziale fino a piazza Abbamonte dove saranno aperti gli stand gastronomici e di prodotti tipici Pranzo libero. Ore 15:00: da Piazza Abbamonte partirà la sfilata con le maschere tipiche: Orso, Quaresime, Rumita, 'A Zita, carri allegorici ecologici non motorizzati e gruppi a tema. Alle 18:30 sistemazione in pullman e partenza per il rientro in sede. Per info & Prenotazioni Vieni in Agenzia Flying viaggi - Travelbuy Bari - Via Omodeo 32 - Bari 080/9683303 - 320/7769072 30EUR a persona Satriano di Lucania il **Borgo** più dipinto d'Italia : 150 dipinti murali, che raccontano la vita e la storia del **borgo**. I soggetti sono agresti, religiosi, storici o legati alle leggende locali e ai cittadini illustri. Per la sua ricchezza artistica il comune fa parte dei **Borghi autentici** d'Italia e per la gestione ecosostenibile del territorio fa parte dell'Associazione dei Comuni Virtuosi. Satriano è noto anche per il Carnevale Satrianese, che ha un nome molto particolare: "La Foresta che Cammina" perché composta simbolicamente da 131 persone vestite da alberi vaganti, chiamati Rumiti (Eremiti), tanti quanti i comuni della Basilicata. Altre maschere tipiche del carnevale, sono l'Orso e la Quaremma. L'orso simboleggia la figura dell'emigrante di ritorno alla sua terra natale, che dopo essersi arricchito all'estero si veste di pelle di animali e cammina per le vie del paese in compagnia del capo orso, una figura che incute non poco timore ai passanti. Durante il corteo di Carnevale gli orsi non parlano perché hanno dimenticato la lingua del loro paese, ma fanno molto rumore scuotendoci i campanacci. La Quaremma (o Quaresima) rappresenta una donna vestita a lutto che piange per la fine del periodo carnevalesco e l'arrivo ormai vicino della Quaresima, dedicata al digiuno che precede la Santa Pasqua. La peculiarità di questa maschera sta nel suo copricapo: una culla di un bambino concepito e nato proprio durante il Carnevale, del quale però non si conosce il padre.

Saluzzo, turismo in crescita: segno più per gli ingressi ai musei, taxa soggiorno e presenze in città

Saluzzo, turismo in crescita: segno più per gli ingressi ai musei, taxa soggiorno e presenze in città Presentato il dossier dei dati relativo al 2018. L'investimento del Comune per gli eventi a ricaduta turistica: oltre un milione di euro L'assessore al Turismo Andrea Momberto e alla Cultura Roberto Pignatta 44.628 il totale dei passaggi nei musei saluzzesi nel 2018, con Casa Cavassa in prima posizione (19,376) seguita dalla Castiglia a quota 18.612. La classifica vede poi Torre civica e pinacoteca Matteo Olivero che hanno staccato 5.150 biglietti e Casa Pellico 1.492. Un incremento del 20% ovvero 7.448 ingressi in più rispetto al 2017 che aveva visto i musei visitati complessivamente da 37.180 persone. Il quadro lo ha presentato l'assessore al turismo Andrea Momberto in conferenza stampa con l'assessore alla cultura Roberto Pignatta, illustrando lo studio di dati, azioni e promozioni fatte su Saluzzo e Saluzzese dall'Amministrazione nel corso del 2018 per incrementare il datopresenze. 'Un trend positivo che continua dal 2015, anno della rinnovata gestione museale'. Calano però gli incassi dei siti: da oltre 41.700 euro a 35. 417 euro. Meno della metà i biglietti "non paganti" rientrando in questa categoria un gruppo di casistiche: da ragazzi con meno di 18 anni, ai portatori di handicap, ai biglietti cumulativi e la scelta di aperture non a pagamento in alcuni periodi dell'anno e per manifestazioni. Il museo visto come elemento di attrazione e meno di reddito per l'Amministrazione, sottolinea l'assessore. La crescita di visitatori nei siti rispecchia quella delle presenze in città, come si evince da altri indicatori. Il segno "più" anche grazie ad una maggiore visibilità su vari media nazionali e internazionali, da Bell'italia ai servizi televisivi Rai. Saluzzo è stata protagonista della guida Lonely Planet sul Piemonte, set di riprese cinematografiche (con conseguenti ricadute di presenze e incassi) portate in città da Film Commission. Nell'anno incorso, a novembre, la città, ha annunciato Pignatta, sarà presentata anche in una delle guide turistiche del quotidiano Repubblica in via di realizzazione con l' **associazione Borghi autentici** d'Italia. Tra i propulsori della crescita anche le pagine social con 42.500 followers, sommando quelli dei vari siti: da Occit'Amo a Veloviso, a Saluzzo mi piace, Start, C'è Fermento e musei di Saluzzo. In aumento i passaggi documentati in varie manifestazioni: Carnevale, Mezza Maratona, C'è Fermento (20 mila persone, numero superiore alla tradizionale Meccanica Agricola), Start, Occitamo, la mostra di Bolla. Per la promozione degli stessi la realizzazione di 40 mila tovagliette in 4 edizioni (realizzate in collaborazione con il laboratorio del Carcere Morandi). 5 mila cartine a strappo, tre guide Move, 40mila mappe e cartografie del cicloturismo. L'azione di rete per la promozione turistica nel 2018 si è potenziata con l'ingresso in quella dei Comuni amici del turismo itinerante, mentre èproseguita in modo costante con l'**Associazione Borghi Autentici** d'Italia e con l'Università di Pollenzo. Saluzzo è anche nel circuito delle Case della Memoria e nel progetto di Turismo per famiglie, oltre ad essere capofila per la parte di promozione italiana del progetto italo-francese "Terres Monviso", finanziato con fondi europei. Quasi 10 mila i passaggi presso lo Iat di piazza Risorgimento di cui circa la metà saluzzesi, "un servizio che l'ufficio fa per i cittadini rispondendo alla richiesta di informazioni", la restante parte divisi tra turisti italiani 2.763 e stranieri 2.116. Il maggior flusso nei mesi estivi da luglio a settembre. L'area camper, in piazza Bodoni, dove i passaggi sono rilevati a campione dai gestori, segnala mezzi provenienti da numerosi paesi: Francia, Austria, Svizzera, Spagna, Regno Unito, Olanda, Germania. L'andamento del gettito della taxa di soggiorno, anche se non considerabile come

indicatore preciso di quanti vengono o dormono a Saluzzo, può fornire comunque un trend sui flussi. Il complessivo della tassa (un euro a pernottamento) raccolta da 8 strutture alberghiere e circa 20 ricettive del Saluzzese tra cui bed and breakfast, segna un più 2,8% rispetto al 2017 con un incasso di 35.668 euro, ovvero più 971 euro rispetto all'anno prima. Quale l'investimento del Comune per la promozione turistica? Sono stati spesi oltre un milione di euro finiti in capitoli diversi. I più grandi alla Fondazione Bertoni (700.000 euro) per la realizzazione di eventi e manifestazioni a ricaduta turistica. Da C'è Fermento (20mila passaggi) alla Mostra della Meccanica Agricola (oltre 19 mila) a Start (16 mila) al Marchesato Musica Festival (più di nicchia ma con 1.300 presenze). I fondi finanziari a copertura delle varie manifestazione ammontano a 886 mila euro, erogati da Regione Piemonte, entrate proprie della Fondazione Bertoni, Artea, Camera di Commercio, Atl, fondazioni bancarie e aziende partners di Move, incassi da musei, tassa soggiorno, fondi europei del progetto Piter Terres Monviso. Azioni a breve-medio periodo: oltre al discorso importante delle Porte di Valle con l'individuazione delle loro funzioni, ha continuato Momberto, verrà realizzato il nuovo materiale di promozione, cartine a strappo (con l'inclusione di Castellar) e schede relative ai siti interesse turistico culturale. "L'idea è di rafforzare l'immagine grafica coordinata dei prodotti compresa il rinnovo del sito internet www.saluzzo.turistica.it". La vetrina internet delle manifestazioni ha avuto problemi per un attacco informatico ed è bloccato da un pò di tempo. Vilma Brignone

Calabria, cosa rende speciale il borgo di Miglierina

Calabria, cosa rende speciale il **borgo** di Miglierina Poche centinaia di abitanti e una posizione mozzafiato, un **borgo** autentico tutto da scoprire ©Visit Miglierina Veduta panoramica di Miglierina Autore: flaminia giurato Con poche centinaia di abitanti, Miglierina è un comune in provincia di Catanzaro che vanta una posizione spettacolare. Si trova infatti a cavallo tra il Mar Tirreno e lo Ionio, su un'altura da cui domina il Golfo di Squillace e quello di Sant'Eufemia. È un luogo particolarmente romantico, dunque, ideale anche da scoprire passeggiando mano nella mano per ammirare l'orizzonte che arriva a toccare le Eolie fino a lasciar scrutare il cratere dello Stromboli nelle giornate più limpide. Fa parte dell'**Associazione Borghi Autentici** d'Italia e girando le sue strade tranquille si respira infatti tutta l'autenticità di una realtà che sembra sospesa nel tempo, fatta ancora di antichi valori e tradizioni. In Calabria scopri anche Sibari e Piana Tra le costruzioni più antiche ci sono le chiese, che rappresentano a pieno la storia di Miglierina, fortemente legata alla religiosità. Si rimane particolarmente colpiti dalla maestosità e dalla bellezza della facciata della chiesa di Santa Maria del Principio, conosciuta con il nome di Santa Maria del Rosario. Il prospetto su strada e l'ampio spazio anteriore permettono di ammirare per bene il bel prospetto riccamente decorato a stucchi, con lesene e capitelli corinzi. Ma per voler entrare nel pieno della cultura locale bisogna conoscere le opere create dai Maestri Miglierinesi tra il Settecento e il Novecento, i cui lavori possono essere ammirati ancora nel centro abitato del **borgo** e in altri diversi comuni calabresi. Si classificano in tre settori: Mastri del legno, Mastri armieri e Mastri stuccatori e "Babbari". La Via dei Maestri Miglierinesi è stata dedicata proprio a questi artisti ed è introdotta da un monumento a Santa Lucia, patrona del **borgo**, di cui si incontra anche la Chiesa Madre a lei dedicata. Tra gli edifici storici spicca Palazzo Arcuri che ospita un antico frantoio con le enormi pietre per la molitura delle olive. Leggi anche: Calabria: 4 cose da sapere sulle ceramiche di Squillace La passeggiata prosegue verso la Sottovia, che denomina il vero cuore del **borgo**, ovvero una piazza rivestita in cotto e collegata alla strada provinciale da una scala di forma elicoidale. Proseguendo dalla scala verso il corso principale si arriva nel quartiere di Chianavalle, dove è possibile ammirare l'antico palazzo della famiglia Torcia. Più in alto rispetto agli altri sorge il quartiere del Quadarune, che si caratterizza per i resti dell'antico Casale attorno al quale hanno trovato sede diverse altre abitazioni antiche. Dal centro abitato di Miglierina si può raggiungere il fiume Amato che offre uno bellissimo spettacolo naturale arrivando fino alla vallata dove sono presenti i resti di numerosi mulini ad acqua. Per chi desidera un po' più di quota dalla zona montagnosa della Presila si può raggiungere il Monte Portella e rilassarsi tra alberi di lecci, querce, cerri e castagni e una sorgente d'acqua oligo-minerale.